

**PARROCCHIA DI SAN PETRONIO
CASTEL BOLOGNESE**



**PREGHIERE • DEVOZIONI • TRADIZIONI
CANTI**

PARROCCHIA DI SAN PETRONIO
CASTEL BOLOGNESE

Come un albero non può rinunciare alle sue radici senza inaridire, così il Cristiano non deve dimenticare il cammino di Fede della Chiesa.

QUESTA È LA NOSTRA FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre, per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo. E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti; e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**PREGHIERE • DEVOZIONI • TRADIZIONI
CANTI**

SS. MESSE A CASTEL BOLOGNESE

SS. Messe feriali: San Petronio: ore 8,30 (est. in S. Francesco) e 20,15.
Monastero: ore 18 (est. ore 18,30)

SS. Messe festive nelle Chiese di Castel Bolognese:

Prefestive: Monastero: ore 18 (est. ore 18,30).
San Petronio: ore 20,15.

Festive:

ore 7,30:	Monastero
ore 8,30:	S. Petronio
ore 9:	Chiesa del PP. Cappuccini.
ore 9,45:	Casa di Riposo
ore 10:	S. Petronio
ore 10,30:	Chiesa del PP. Cappuccini
ore 11,15:	S. Petronio
ore 17,30 (est. ore 18,30):	S. Petronio.

Ogni giorno festivo in San Petronio si tiene la preghiera comunitaria con la recita del S. Rosario e la Benedizione Eucaristica alle ore 17 (est. ore 18).

SS. Messe festive nelle Chiese del territorio di Castel Bolognese:

Biancanigo:	7 - 10
Borello:	10
Campiano:	11
Casalecchio:	10 (est. ore 20,30)
Pace:	9,45
Serra:	11,45

FESTE PATRONALI NELLE PARROCCHIE RURALI

Parrocchia di Biancanigo:

Festa di S. Antonio Abate - Domenica dopo il 17 gennaio

Solennità dell'Immacolata - Domenica dopo l'8 dicembre

Parrocchia di Borello:

Festa di S. Antonio Abate - 3ª domenica di gennaio

Solennità di San Cristoforo - ultima domenica di luglio

Solennità della Madonna Addolorata - 3ª domenica di settembre

Parrocchia di Campiano:

Festa di S. Antonio Abate - Ultima domenica di gennaio

Festa della Madonna delle Grazie - 2ª domenica di maggio

Solennità di S. Michele e festa del Ringraziamento - domenica dopo il 2 nov.

Parrocchia di Casalecchio:

Festa di S. Antonio Abate - Domenica dopo l'Epifania

Festa di S. Pietro ap. - ultima domenica di giugno

Solennità dell'Assunta - 15 agosto

Parrocchia della Pace:

Festa di S. Antonio Abate - Domenica precedente il 17 gennaio

Solennità dell'Assunta - 15 agosto

Solennità dell'Immacolata - Domenica precedente l'8 dicembre

Parrocchia della Serra:

Festa di S. Antonio Abate - Domenica precedente la Quaresima

Festa della Madonna - 1ª domenica di maggio con le rogazioni

Festa della Natività di Maria - domenica vicina all'8 settembre

PREGHIERE

SEGNO DELLA CROCE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

GLORIA AL PADRE

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

AVE, O MARIA

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

SALVE, REGINA

Salve, Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva; a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

ATTO DI FEDE

Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo tutto quello che tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Credo in te, unico vero Dio, in tre Persone uguali e distinte, Padre e Figlio e Spirito Santo. Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede.

ATTO DI SPERANZA

Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno.

ATTO DI CARITÀ

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor tuo amo il prossimo come me stesso e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più.

PREGHIERA DEL MATTINO

TI ADORO

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Offerta della giornata

Cuore divino di Gesù, io ti offro, per mezzo del Cuore immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre. Amen.

ANGELO DI DIO

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla Pietà celeste. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA

TI ADORO

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male oggi commesso, e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.

La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

ATTO DI DOLORE

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

L'ETERNO RIPOSO

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.

ADORAZIONE EUCARISTICA

L'Adorazione Eucaristica si tiene ogni giorno nella Chiesa del Monastero dalle ore 15 alle ore 18 (estivo ore 18,30).

La Benedizione Eucaristica si tiene ogni giorno festivo nella Chiesa di San Petronio alle ore 17 (estivo ore 18)

INNO DI ESPOSIZIONE

Devoti t'adoriamo - Dio nascosto
Sotto i sacri veli - Dio presente
A te consacriamo - Tutto il nostro
cuor
Sotto il guardo tuo - viva nell'amor.

Gesù che or velato - contemplamo,
Quel che l'anima anela - deh concedi!
Che tu senza velo - mostri il tuo ful-
gor
Nell'eterna gioia - nell'eterno amor.

Adoro te devote - latens Deltas
Quae sub his figuris vere latitas;
tibi se cor meum totum subiecit,
quia te contemplans totum defecit

Iesu, quem velatum nunc aspicio,
Oro fiat illud quod tam sileo:
Ut te revelata cernens facie,
Visu sim beatus tuae gloriae. Amen.



BENEDIZIONE EUCARISTICA

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.
Gloria al Padre onnipotente,
Gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore,
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

C. Hai dato loro il pane disceso dal Cielo.

A. Che porta in sé ogni dolcezza.

C. Preghiamo:

O Dio che in questo mirabile Sacramento ci hai lasciato la memoria della tua passione, concedi a noi di adorare il santo mistero del tuo Corpo e de tuo Sangue, così da sentire sempre in noi il frutto della tua Redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

INVOCAZIONI

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Iddio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Tantum ergo Sacramentum
Veneremur cernui:
Et antiquum documentum
Novo cedat ritui:
Praestet fides supplementum
Sensuum defectui.
Genitori Genitoque
Laus et iubilatio,
Salus, honor, virtus quoque
Sit et benedictio:
Procedendi ab utroque
Compar sit laudatio. Amen.

INNI FINALI

1. Rit. Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia!

Popoli tutti, lodate il Signore:

esultatelo, o genti!

È forte il suo amore per noi.

la verità del Signore è per sempre.

Rit. Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia!

Sia gloria al Padre, al Figlio,

allo Spirito Santo:

a chi era, è, e sarà

nei secoli il Signore. Amen.

Rit. Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia!

2. Inni e canti sciogliamo, o fedeli,

Al divino eucaristico Re:

Egli, ascoso nei mistici veli,

Cibo all'anima fedele si diè.

Rit. Dei tuoi figli lo stuolo qui prono

O Signor dei potenti Ti adora:

Per i miseri implora perdono,

Per i deboli implora pietà.

Sotto i veli che il grano compose

Su quel trono raggliante di luce,

Il Signor dei Signori si ascose

Per avere l'impero del cuor. **Rit.**

O Signor, che dall'Ostia radiosa

Sol di pace ne parli e d'amor,

In Te l'anima smarrita riposa,

In Te spera chi lotta e chi muor. **Rit.**

3 T'adoriam, Ostia, divina,

T'adoriam, Ostia d'amor:

Tu dell'Angelo il sospiro,

Tu dell'uomo sei l'onor.

Rit. T'adoriam, Ostia divina

T'adoriam, Ostia d'amor.

T'adoriam, Ostia divina,

T'adoriam, Ostia d'amor:

Tu dei forti la dolcezza

Tu dei deboli il vigor. **Rit.**

1° gennaio

SOLENNITÀ DI MARIA MADRE DI DIO - GIORNATA DELLA PACE



Ti rendiamo grazie, o Dio di libertà e di pace: tu hai scelto Maria perché il Figlio tuo venisse in mezzo a noi, facendoci uno di noi; tu effondi nei nostri cuori lo Spirito di Gesù, perché possiamo chiamarti Padre; tu ci doni la tua grazia che ci rende capaci di camminare, giorno dopo giorno, verso di te.

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

La 1ª S. Messa del giorno (ore 8.30) inizia con l'invocazione allo Spirito Santo per essere illuminati e guidati nel cammino dell'anno nuovo. Inno "Veni Creator" pag. 37.

Alle ore 16,30 si tiene la preghiera comunitaria per il ringraziamento dei benefici dell'anno vecchio e per il dono di un nuovo anno.

Davanti a Gesù Eucarestia, esposto solennemente, viene cantato il

TE DEUM (Inno di ringraziamento)

Noi ti lodiamo, Dio * ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, * tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli * e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo * il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra * sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli * e la candida schiera dei martiri:

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; * la santa Chiesa proclama la tua gloria.

adora il tuo unico Figlio, * e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, * eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre * per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, * hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. * Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, * che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria * nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, * guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, * lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, * di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: * in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, * non saremo confusi in eterno.

Durante la S. Messa delle 17.30 si celebra la GIORNATA DELLA PACE.

3ª domenica di gennaio
FESTA DI SANT'ANTONIO
preceduta dal triduo

Sant'Antonio, insigne padre del monachesimo, nacque circa l'anno 250. Dopo la morte dei genitori distribuì i suoi averi ai poveri, si ritirò nel deserto e lì cominciò la sua vita di penitente. Ebbe molti discepoli e molto lavorò per la Chiesa, sostenendo i martiri nella persecuzione di Diocleziano e aiutando sant'Atanasio nella lotta contro gli Ariani. Morì nell'anno 356. Viene distribuito il pane benedetto, segno della sua protezione.



PREGHIERA

O glorioso Sant'Antonio Abate, a voi affidiamo le nostre anime perché possano vincere, seguendo il vostro esempio, le tentazioni. A voi, che tanto potete presso il Signore, raccomandiamo i nostri corpi perché siano sani; le nostre case perché siano risparmiate dal fuoco e da ogni altro pericolo; i nostri campi perché siano salvi da ogni calamità e diano frutti abbondanti; il nostro bestiame perché sia sottratto ad ogni infortunio, ci serva e ci renda beneficio.

Benedite, o glorioso sant'Antonio, le nostre anime, i nostri corpi, i nostri beni. Amen.

Gloria al Padre... Sant'Antonio, prega per noi (3 v.)

28 gennaio

presso il Monastero

FESTA DI SAN TOMMASO D'AQUINO

Dottore della chiesa - Patrono degli studenti

San Tommaso nacque verso la fine del 1225 dalla famiglia dei Conti di Aquino. Attese agli studi prima nel monastero di Monte Cassino e poi a Napoli.

Entrato nell'Ordine dei Padri Predicatori, completò i suoi studi a Parigi e a Colonia, sotto la guida di sant'Alberto Magno.

Scrisse molte opere di grande erudizione e impegno, meritandosi fama grandissima di filosofo e teologo. Morì nel monastero cistercense di Fossanova (Latina) nel 1274.

PREGHIERA

O Dio, che in San Tommaso d'Aquino, hai dato alla tua Chiesa un modello sublime di santità e di dottrina, donaci la luce per comprendere i suoi insegnamenti e la forza per imitare i suoi esempi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Gloria al Padre... San Tommaso d'Aquino, prega per noi (3 v.)

Ultima domenica di gennaio

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Protettore della gioventù



S. Giovanni Bosco nacque nel 1815 presso Castelnuovo nella diocesi di Torino. Trascorse una fanciullezza dura e, ordinato sacerdote, consacrò tutte le sue energie all'educazione della gioventù. A questo fine diede vita a varie opere e, soprattutto, alla Pia Società di san Francesco di Sales (Salesiani). Scrisse anche vari libri di cultura religiosa. Morì nel 1888.

PREGHIERA

O Dio, che in San Giovanni Bosco hai dato alla tua Chiesa un padre e un maestro dei giovani, suscita anche in noi la stessa fiamma di carità a servizio della tua gloria per la salvezza dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre... San Giovanni Bosco, prega per noi (3 v.)

I ragazzi portano in processione nella chiesa il quadro del Santo.

3 febbraio

FESTA DI SAN BIAGIO

Benedizione della gola

**FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES
E DEVOZIONE DETTA DELLA "BERNARDINA"**

con le 15 visite alla Madonna

dall'11 al 25 febbraio

(giorni feriali ore 14.30 - giorni festivi ore 16.45)



PREGHIERA

Obbedienti all'invito della tua voce materna, o Vergine Immacolata di Lourdes, accorriamo ai tuoi piedi presso questa umile grotta perché tu inviti i peccatori al cammino della conversione, della preghiera e della penitenza e perché tu dispensi a chi soffre le grazie e i prodigi della Tua sovrana bontà.

Accogli, o Immacolata, le lodi e le preghiere che tutti, stretti da amare sofferenze, elevano a Te con fiducia. O candida visione di Paradiso, allontana dalle menti le tenebre dell'errore, con la luce della Fede.

O mistico roseto, solleva le anime affrante col celeste profumo della speranza. O sorgente inesauribile di acqua di salvezza, ravviva i cuori aridi con l'onda divina della Carità. Fa' che noi, tuoi figli, da te confortati nelle sofferenze, protetti dal peccato, sostenuti nell'impegno per il bene, amiamo e serviamo il tuo dolce Gesù, in modo da meritare la gioia eterna presso il tuo trono nei Cieli. Amen.

**Canzone di Lourdes
È L'ORA CHE PIA**

È l'ora che pia la squilla fedel
la note c'invia - dell'ave del ciel.

Ave, ave, ave Maria!

Umil Bernardetta, - del Messo divin
per mano, s'affretta - al fiume vicin.

Ave, ave, ave Maria!

Un soffio di vento - l'avviso le dà
che questo momento - di grazia
sarà

Ave, ave, ave Maria!

ANDRO' A VEDERLA UN DI'

1 Andrò a vederla un dì,
in cielo, patria mia:
andrò a veder Maria,
mia gioia e mio amor.

*Rit. Al ciel, al ciel, al ciel!
Andrò a vederla un dì. (bis)*

2 Andrò a vederla un dì:
è il grido di speranza,
che infondemì costanza
Nel viaggio, fra i dolor.

MISTERI DEL ROSARIO

DA CANTARE DURANTE LE 15 VISITE

MISTERI DELLA GIOIA

(lunedì - sabato)

1. Maria l'annuncio celeste ascoltò
e il Figlio di Dio in Lei s'incarnò.
Ave, Ave, Ave Maria...
2. Ai monti di Giuda Maria sali,
il grande Mistero di Grazia compì.
Ave, Ave, Ave Maria...
3. La Madre beata nel fieno adagiò
il Bimbo divino e poi l'adorò.
Ave, Ave, Ave Maria...
4. Col Bimbo Maria al tempio sulli,
il vecchio Profeta Il vide e gioi.
Ave, Ave, Ave Maria...
5. Gesù fra i Maestri del tempio restò,
tre giorni la Madre per lui trepidò
Ave, Ave, Ave Maria...

MISTERI DEL DOLORE

(martedì - venerdì)

1. Nell'orto bagnato di sangue e sudor
pregando agonizza Gesù Redentor,
Ave, Ave, Ave Maria...
2. Gesù, flagellato a sangue, non ha
chi l'ami, e soffrendo ne sente pietà.
Ave, Ave, Ave Maria...
3. Per noi coronato di spine è il Signor
ma è della gloria, Gesù Redentor,
Ave, Ave, Ave Maria...
4. Portando la Croce, Gesù stanco va;
chi fino al Calvario seguirLo vorrà?
Ave, Ave, Ave Maria...
5. Venite, adoriamo Gesù, Redentor,
che in Croce conflitto sul Gulgota muor,
Ave, Ave, Ave Maria...

MISTERI DELLA LUCE

(giovedì)

1. Gesù va al Giordano fra i peccator:
ma il Padre lo dice divin Salvator.
Ave, Ave, Ave Maria...
2. Gesù col miracolo la fe' suscitò,
la Madre al servi il Figlio indicò.
Ave, Ave, Ave Maria...
3. "Il Regno è vicino", annuncia Gesù:
se tu segui lui, peccator non sei più.
Ave, Ave, Ave Maria...
4. Sul Tabor per tutti si trasfigurò
e poi per risorger, la croce abbracciò.
Ave, Ave, Ave Maria...
5. "Prendete il mio Corpo e il mio Sangue
che dò":
Gesù in sacrificio ai suoi si donò,
Ave, Ave, Ave Maria...

MISTERI DELLA GLORIA

(mercoledì - domenica)

1. I figli d'Adamo non gemano più,
è vinta la morte, risorto è Gesù.
Ave, Ave, Ave Maria...
2. Dal cielo, ove ascese, Gesù tornerà:
e il mondo e le genti Egli giudicherà.
Ave, Ave, Ave Maria...
3. Uniti a Maria gli apostoli allor
accolgon con gioia lo Spirito Amor.
Ave, Ave, Ave Maria...
4. In cielo è portata accanto a Gesù,
la Vergine Santa ci aspetta lassù.
Ave, Ave, Ave Maria...
5. Maria, dei Santi Tu sei lo splendor,
con Te la dolcezza, la gioia, l'amor.
Ave, Ave, Ave Maria...

Mese di marzo

DEVOZIONE A SAN GIUSEPPE

Di san Giuseppe non sappiamo molto. Non ci è stata tramandata nemmeno una frase di quest'uomo silenzioso e disponibile alla Parola che si fa udire nell'intimo del suo cuore. Il Vangelo dell'infanzia ci lascia intuire qualcosa di ciò che si agita dentro di lui attraverso le parole dell'Angelo del Signore, che gli appare in sogno. Ogni volta Giuseppe è invitato a compiere, al di là del rischio e dell'incertezza, delle scelte che impegnano la sua coscienza di credente. Senza pretendere garanzie per la propria azione, egli accetta innanzitutto di vivere i problemi e le domande che gli si pongono, raggiungendo così, semplicemente e insensibilmente, la risposta più opportuna.

S. Giuseppe, il Giusto, è stato il vergine sposo della Madonna e il padre putativo di Gesù. La devozione a questo amabilissimo Santo è fra le più belle ed efficaci di grazie. È patrono della Chiesa Universale ed è invocato per la buona morte.

Litanie in onore del Santo

Signore, pietà
Cristo pietà.
Cristo, ascoltaci
Cristo esaudiscici.
Santa Maria
prega per noi
San Giuseppe
Gloriosa discendenza di Davide
Lume dei Patriarchi
Sposo alla Madre di Dio
Custode della Vergine
Tu che nutristi il figlio di Dio
Zelante difensore di Cristo
Capo della S. Famiglia
Giuseppe giustissimo
Giuseppe castissimo
Giuseppe prudentissimo
Giuseppe fortissimo
Giuseppe obbedientissimo
Giuseppe fedelissimo
Specchio di pazienza
Amante della povertà
Esempio ai lavoratori
Decoro della vita domestica
Custode dei vergini
Sostegno delle famiglie
Conforto dei sofferenti
Speranza dei malati
Patrono dei moribondi
Terroro dei demoni
Patrono della S. Chiesa
Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo
perdonaci, o Signore.
• esaudiscici, o Signore.
• abbi pietà di noi.

*Prega per noi, San Giuseppe.
E saremo degni delle promesse
di Cristo.*

*PREGHIAMO. O Dio onnipotente,
che hai voluto affidare gli inizi
della nostra redenzione alla cu-
stodia premurosa di san Giusep-
pe, per sua intercessione concedi
alla tua Chiesa di cooperare fe-
delmente al compimento dell'ope-
ra di salvezza. Per Cristo nostro
Signore. Amen.*



A S. Giuseppe

PREGHIERA

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio dopo quello della tua santissima Sposa. Deh! per quel sacro vincolo di carità che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto sovvieni ai nostri bisogni. Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, la Chiesa di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, codesta peste di errori e di vizi che ammorbano il mondo; ci assisti propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo scampasti da morte la minacciata vita del fanciullo Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi sempre sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché col tuo esempio e col tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.

VENERDI DI QUARESIMA

Alla sera:

Santo Rosario: Misteri dolorosi
Santa Messa con aspersione dell'acqua benedetta
Predicazione quaresimale
Raccolta di offerte per i nostri missionari
Via Crucis

Lunedì - Martedì e Mercoledì Santo
presso il Monastero

DEVOZIONE DETTA DELLE "QUARANT'ORE"

Al Monastero SS. Messe alle ore 7,30 - 8 - 8,30 e adorazione eucaristica dalle ore 9 alle ore 18 seguita dalla Messa Vespertina, in preparazione al mistero della Pasqua con la Morte e Resurrezione di Gesù.

Il lunedì di Pasqua si celebra all'altare dei Santi in San Francesco



3ª domenica di Pasqua

FESTA DI SAN FRANCESCO di Paola, eremita

Nel pomeriggio del lunedì successivo si tiene la Benedizione del Santo per i bambini.

Il Santo nacque a Paola in Calabria nel 1416. Fondò una Congregazione di eremiti che divenne poi l'Ordine dei Minimi. Morì a Tours in Francia nel 1507. È noto per i suoi miracoli e per la sua opera in favore degli umili e degli oppressi.

PREGHIERA

O Dio, grandezza degli umili, che hai scelto san Francesco da Paola, minimo tra i fratelli, per innalzarlo ai vertici della santità, e lo hai proposto al tuo popolo come modello e protettore, concedi anche a noi di seguire il suo esempio, per condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore. Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre... San Francesco di Paola, prega per noi (3 v.)

Mese di maggio
DEVOZIONE ALLA MADONNA

La devozione alla Madonna si esprime nella preghiera ai pilastri con la recita del Santo Rosario e il canto delle Litanie. La devozione del mese di maggio termina con una fiaccolata alla Chiesa di S. Francesco e l'impegno di adulti e bambini ad essere Rosarianti.

Misteri del S. Rosario

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Misteri della gioia (lunedì e sabato)

- 1° L'angelo porta l'annuncio a Maria ed ella diviene Madre del Figlio di Dio.
- 2° Maria visita S. Elisabetta e da lei viene riconosciuta Madre del Figlio di Dio.
- 3° Gesù nasce a Betlemme, cantano gli angeli, è adorato dai pastori e dai magi.
- 4° Presentazione di Gesù al Tempio; incontro con i profeti Simeone e Anna.
- 5° Gesù è ritrovato fra i dottori nel Tempio.

Misteri della luce (giovedì)

- 1° Il Battesimo di Gesù al Giordano.
- 2° Il miracolo alle nozze di Cana.
- 3° L'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione.
- 4° La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor.
- 5° L'istituzione dell'Eucarestia.

Misteri del dolore (martedì e venerdì)

- 1° Gesù agonizza nell'orto degli ulivi.
- 2° Gesù è flagellato.
- 3° Gesù è coronato di spine.
- 4° Gesù è condannato a morte e porta la croce al Calvario.
- 5° Gesù muore sulla croce e ci affida Maria come Madre.

Misteri della gloria (mercoledì e domenica)

- 1° Gesù risorge dalla morte.
- 2° Gesù ascende al cielo.
- 3° Lo Spirito Santo discende su Maria e gli apostoli, riuniti in preghiera nel cenacolo.
- 4° Maria è assunta in cielo, in corpo e anima.
- 5° Maria è incoronata regina.

Litanie Lauretane in italiano e latino

Signore, piet .
Cristo, piet .
Signore, piet .
Cristo, ascoltiaci.
Cristo, esaudi scilicet.
Padre del cielo, che sei Dio,
abbi piet  di noi.
Figlio, Redentore
del mondo, che sei Dio
Spirito Santo, che sei Dio
Santa Trinit , unico Dio
Santa Maria, prega per noi.
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della grazia divina,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre senza macchia di peccato,
Madre degna di amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santit ,
Sede della sapienza,
Causa della nostra gioia,
Dimora dello Spirito Santo,
Dimora colma di gloria,
Dimora consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Gloria della stirpe di Davide,
Potente contro il male,
Splendore di grazia,
Arca della nuova alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini.

Kyrie, eleison.
Christe, eleison.
Kyrie, eleison.
Christe, audi nos.
Christe, exaudi nos.
Pater de caelis, Deus
miserere nobis,
Fili, Redemptor mundi,
Deus.
Spiritus Sancte, Deus
Sancta Trinitas, unus Deus,
Sancta Maria, ora pro nobis,
Sancta Dei Genitrix
Sancta Virgo virginum,
Mater Christi,
Mater divinae gratiae,
Mater purissima,
Mater castissima,
Mater inviolata,
Mater Intemerata,
Mater amabilis,
Mater admirabilis,
Mater boni consilii,
Mater Creatoris,
Mater Salvatoris,
Virgo prudentissima,
Virgo veneranda,
Virgo praedicanda,
Virgo potens,
Virgo clemens,
Virgo fidelis,
Speculum iustitiae,
Sedes sapientiae,
Causa nostrae laetitiae,
Vas spirituale,
Vas honorabile,
Vas insigne devotionis,
Rosa mystica,
Turris davidica,
Turris eburnea,
Domus aurea,
Foederis arca,
Ianus coeli,
Stella matutina,
Salus infirmorum,
Refugium peccatorum,
Consolatrix afflictorum,
Auxilium christianorum,
Regina Angelorum,
Regina Patriarcharum,
Regina Prophetarum,
Regina Apostolorum,
Regina Martyrum,
Regina Confessorum,
Regina Virginum.

Regina di tutti i Santi,
Regina concepita
senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i
peccati del mondo,
- perdonaci, o Signore,
- ascolta ci, o signore,
- abbi pietà di noi.

Prega per noi, santa Madre di Dio
E saremo degni
delle promesse di Cristo.

Regina Sanctorum omnium,
Regina sine labe
originali concepta,
Regina in caelum assumpta,
Regina sacratissimi Rosarii,
Regina familiae
Regina pacis.

Agnus Dei,
qui tollis peccata mundi,
- parce nobis, Domine
- Exaudi nos, Domine,
- miserere nobis.

Ora pro nobis, sancta Dei Genitrix
Ut digni efficiamur
promissionibus Christi

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e risurrezione: a noi, che con il santo rosario della Beata Vergine Maria abbiamo meditato questi misteri, concedi di imitare ciò che essi contengono e di raggiungere ciò che essi promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

22 maggio

Chiesa del PP. Cappuccini

FESTA DI SANTA RITA

PENTECOSTE - FESTE VOTIVE DELLA MADONNA

Nella Chiesa di San Francesco

La comunità cristiana di San Petronio, in occasione della Pentecoste, vive la sua forte devozione allo Spirito Santo e il suo amore filiale alla Madonna, nelle feste votive in suo onore, con solenni celebrazioni, processioni e benedizione delle auto.

Inno allo Spirito Santo
Vieni Spirito Creatore
Pag. 37

Preghiera alla Madonna a pag. 22.

FESTA DEL CORPUS DOMINI
con processione solenne



Mese di giugno
DEVOZIONE AL SACRO CUORE DI GESÙ



Litanie del Cuore di Gesù

«Il Cuore di Gesù
è l'Amore di Dio per noi».

Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, pietà	Cristo, pietà
Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, ascoltaci	Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici	Cristo, esaudiscici
Padre celeste, Dio	abbi pietà di noi
Figlio, Redentore del mondo, Dio,	•
Spirito Santo, Dio	•

Cuore di Gesù, Figlio dell'eterno Padre,	•
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel grembo della Vergine Madre,	•
Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio,	•
Cuore di Gesù, infinitamente glorioso,	•
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio,	•
Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo,	•
Cuore di Gesù, abitazione di Dio e porta del cielo,	•
Cuore di Gesù, fornace ardente di carità,	•
Cuore di Gesù, santuario di giustizia e di carità,	•
Cuore di Gesù, traboccante di carità e di amore,	•
Cuore di Gesù, abisso di tutte le virtù,	•
Cuore di Gesù, degnissimo d'ogni lode,	•
Cuore di Gesù, sovrano e centro di tutti i cuori,	•
Cuore di Gesù, nel quale sono tutti i tesori della sapienza e della scienza,	•
Cuore di Gesù, nel quale abita tutta la pienezza della divinità,	•
Cuore di Gesù, nel quale il Padre si è compiaciuto,	•
Cuore di Gesù, dalla tua pienezza noi tutti abbiamo attinto,	•
Cuore di Gesù, desiderio dei colli eterni,	•
Cuore di Gesù, paziente e immensamente misericordioso	•
Cuore di Gesù, sorgente di vita e di santità	•
Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati,	•
Cuore di Gesù, ricoperto di obbrobri,	•
Cuore di Gesù, spezzato per causa dei nostri peccati,	•
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte,	•
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia,	•
Cuore di Gesù, sorgente di ogni consolazione,	•
Cuore di Gesù, nostra vita e risurrezione,	•
Cuore di Gesù, nostra pace e riconciliazione,	•
Cuore di Gesù, vittima dei peccatori,	•
Cuore di Gesù, salvezza di quanti sperano in te,	•
Cuore di Gesù, speranza di quanti muoiono in te,	•
Cuore di Gesù, felicità di tutti i Santi,	•
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,	abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,	abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,	dona a noi la pace.

Gesù, mite e umile di cuore,
Rendi il nostro cuore simile al Tuo

PREGHIAMO

O Dio, pastore buono, che manifesti la tua potenza nel perdono e nella compassione, raduna i popoli dispersi nella notte che avvolge il mondo, e ristorali al torrente della grazia, che sgorga dal Cuore del tuo Figlio, perché sia festa grande nell'assemblea dei Santi sulla terra e nel cielo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Domenica dopo Pentecoste
nella Chiesa delle Monache
FESTA DELLA SS. TRINITÀ
titolare del Monastero



13 giugno

Nella chiesa di San Francesco

Triduo e FESTA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA

Il Santo nacque a Lisbona, in Portogallo, verso la fine del secolo XII. Accolto tra i canonici regolari di sant'Agostino, poco dopo l'ordinazione sacerdotale passò ai Frati Minori per dedicarsi all'evangelizzazione dei popoli africani. Svolse questo compito con gran frutto in Francia ed in Italia e convertì molti eretici. Fu il primo nel suo Ordine ad insegnare teologia ai confratelli. Scrisse celebri omelie, ricche di profonda dottrina. Morì a Padova nel 1231.

Nella nostra parrocchia è presente la "Compagnia di S. Antonio", che organizza ogni anno un pellegrinaggio sulla tomba del Santo.

In occasione della Festa si tiene una solenne Processione

PREGHIERA

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova hai dato al tuo popolo un insigne predicatore e un patrono dei poveri e dei sofferenti, fa' che per sua intercessione seguiamo gli insegnamenti del Vangelo e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre... Sant'Antonio da Padova, prega per noi (3 v.)



16 luglio

**Triduo e FESTA DELLA MADONNA
DEL CARMINE**

Nella Sacra Scrittura si celebra la bellezza del Carmelo, dove il profeta Elia difendeva la purezza della fede d'Israele nel Dio vivente. Nel secolo XII alcuni eremiti si ritirarono su questo monte, ed in seguito fondarono un Ordine di vita contemplativa sotto il patrocinio della santa Madre di Dio, Maria.

PREGHIERA

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita, e per l'intercessione materna della beata Vergine Maria, fa' che giungiamo felicemente alla santa montagna. Per Cristo nostro Signore.

Ave o Maria... O Maria, Regina del monte Carmelo, prega per noi (3 v.)

Ultima domenica di luglio
Triduo e FESTA IN ONORE DI SANT'ANNA



Secondo un'antica tradizione che risale al II secolo, ebbe questo nome la madre della beata Vergine Maria. Il culto di sant'Anna esisteva in oriente già nel secolo VI e si diffuse in occidente nel secolo X: è la protettrice delle mamme.

PREGHIERA

O Dio dei nostri padri, che a sant'Anna hai dato il privilegio di avere come figlia Maria, madre del Signore, per sua intercessione concedi ai tuoi fedeli di godere i beni della salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre... Sant'Anna, prega per noi (3 v.)

1-2 agosto

FESTA DEL PERDONO DI ASSISI

Come lucrare l'indulgenza - Credo e Padre nostro

È concesso l'indulgenza Plenaria o parziale in favore dei vivi o dei defunti a quei fedeli che da mezzogiorno del 1 agosto alla mezzanotte del giorno seguente oppure da mezzogiorno del sabato alla mezzanotte della domenica precedente o seguente pregano in una Chiesa parrocchiale o francescana con la recita del Padre nostro e del Credo (pag. 1). Occorre confessarsi e fare la S. Comunione negli 8 giorni precedenti o seguenti e pregare per il Papa (ad es. recitando il Padre nostro e l'Ave Maria).

8 agosto

presso il Monastero

FESTA DI SAN DOMENICO

Le monache celebrano il loro Santo fondatore con un triduo di preparazione e solennità liturgica nel giorno della festa.

Si uniscono la comunità parrocchiale e particolarmente il T.O.D.

Il Santo nacque a Caleruega (diocesi di Osma, Vecchia Castiglia) intorno all'anno 1170. Studiò teologia a Valenza e venne fatto canonico della chiesa di Osma.

Si dedicò con grande frutto a combattere l'eresia degli Albigesi con la predicazione e con l'esempio della vita. A questo scopo chiamò attorno a sé dei compagni e fondò l'Ordine dei Predicatori (Domenicani). Morì a Bologna il 6 agosto del 1221.

PREGHIERA

Guida e proteggi, Signore, la tua Chiesa per i meriti e gli insegnamenti di san Domenico: egli, che fu Insigne predicatore della tua verità, interceda come nostro patrono davanti a te. Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre... San Domenico, prega per noi (3 v.)

15 settembre

nella Chiesa dei PP. Cappuccini

**FESTA DELLA MADONNA
ADDOLORATA**

21-22 settembre

nella Chiesa dei PP. Cappuccini

**FESTA DI S. PIO
DA PIETRELCINA**

Ultima domenica di settembre

Triduo e FESTA DELLA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE

Festa della ripresa con la settimana di animazione pastorale fino alla festa del Patrono



PREGHIERA

Vergine Maria, Madre di Dio, esaltata dalla SS. Trinità su tutte le creature, costituita Regina degli Angeli e Signora dell'universo e data a noi come Madre della Consolazione in tutte le angustie della vita, degnati di consolarci nelle nostre pene, nei nostri dolori e nelle tribolazioni spirituali e temporali con cui il Signore ci visita.

Consola le anime nostre, le nostre famiglie e quanti si trovano nell'afflizione e fa' che da te confortati sappiamo approfittare delle croci e delle tribolazioni secondo i disegni della divina misericordia.

Consolaci durante la nostra vita, ma molto più nell'ora della morte. Ottienici la grazia di ricevere con frutto i Santi Sacramenti, di essere confortati dalla tua materna assistenza affinché l'anima nostra, certa del perdono e della misericordia divina,

con gioia e consolazione lasci il corpo per venire a lodarti e ringraziarti in Paradiso dove, accanto al tuo Figlio, vivi per tutti i secoli. Amen.

Can. Carlo Cavina S. di D.

Anche a Castel Bolognese esiste la Compagnia di Loreto, la quale organizza ogni anno, assieme alla Diocesi, il Pellegrinaggio alla Santa Casa.

1ª domenica di ottobre

SOLENNITÀ DI SAN PETRONIO

Preceduta dal Triduo



Nella solennità del Santo patrono viene amministrato il sacramento della Cresima.

PREGHIERA A S. PETRONIO

Patrono di Castel Bolognese

O glorioso nostro Protettore San Petronio, che arricchito di grazie speciali fin dalla nascita, con ripetuti viaggi ai Luoghi consacrati dalla Passione e Morte di Nostro Signore, con lo zelo ardente per la verità della Fede e con l'esercizio di ogni virtù foste modello di Pastore e di Padre, cercaste sempre la gloria di Dio e la santificazione di tutti otteneteci dal Signore fermezza nella Fede, avversione all'errore e al vizio, pazienza nelle tribolazioni, affinché dopo essere vissuti da buoni cristiani qui in terra meritiamo un giorno di essere con Voi partecipi della gloria dei Santi. Amen.

Durante tutto il mese di ottobre si raccomanda la recita del Santo Rosario; in parrocchia si recita al mattino alle ore 8,10 e alla sera alle ore 20.

4 ottobre

nella Chiesa del PP. Cappuccini

FESTA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Si associa tutta la Comunità Parrocchiale e particolarmente il Terz'Ordine Francescano

San Francesco nacque ad Assisi nel 1182. Dopo una gioventù spensierata, convertitosi a Cristo, rinunziò a tutti i beni paterni per aderire fermamente a Dio. Sposò la povertà per seguire più perfettamente l'esempio di Cristo e predicò a tutti l'amore di Dio. Formò i suoi seguaci con Regole ispirate al Vangelo e che la Sede Apostolica approvò. Fondò anche un Ordine di religiose e un Terz'ordine di persone penitenti, che vissero nel mondo. Morì nel 1226. Fu proclamato Patrono d'Italia da Pio XII il 18 giugno 1939.

PREGHIERA

O Dio, che in San Francesco d'Assisi, povero e umile, hai offerto alla tua Chiesa una viva immagine del Cristo, concedi a noi di seguire il tuo Figlio nella via del Vangelo e di unirci a te in carità e letizia. Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre... San Francesco d'Assisi, prega per noi (3 v.)

1 - 8 novembre

OTTAVARIO DEI DEFUNTI

PREGHIERA PER LE ANIME DEL
PURGATORIO:

O Gesù, nostro Dio e nostro Redentore che ti offri ogni giorno sugli altari in sacrificio per noi, Ti preghiamo di rivolgere i tuoi occhi misericordiosi al Purgatorio per consolare con un tuo sguardo pietoso quelle anime che attendono di contemplare il volto di Dio. La Tua misericordia non conosce né misura, né confine, accogli nella Tua grazia la nostra umile preghiera e concedi alle anime del Purgatorio che hanno fedelmente testimoniato il Tuo nome nella loro vita terrena, in virtù dei Santi Misteri della Redenzione, una completa remissione delle pene dovute alle loro colpe e la pace eterna. Amen.

L'Eterno riposo...

Inno ai Defunti

Del nostri fratelli,
afflitti e piangenti,
Signor delle genti,
Perdono, pietà.

Se all'opere nostre
Riguardi severo
Allor più non spero
Perdono, pietà.

Ma il guardo benigno
Se volgi alla croce,
Ripete ogni voce
Perdono, pietà.

Ai nostri fratelli
Dai dunque riposo
O Padre amoroso
Perdono, pietà.

Finché da tal pena
Saranno risorti,
Signor dei tuoi morti
Perdono, pietà.

1° novembre
FESTA DI TUTTI I SANTI
nella Chiesa di S. Sebastiano
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I CADUTI
in S. Francesco
SANTA MESSA ALL'ALTARE DEI SANTI

2ª domenica di novembre
FESTA DELLA BEATA ELISABETTA RENZI
Fondatrice delle Suore Maestre Pie

La Beata Elisabetta nasce a Saludecio (FO) nel 1786. Dopo alcune esperienze di vita religiosa fonda nel 1839 l'Istituto delle Suore Maestre Pie dell'Addolorata, efficace strumento educativo umano e cristiano per la gioventù che vive specialmente nelle zone di povertà. Muore a Coriano nel 1859; è proclamata Beata nel 1989; il suo Istituto è presente a Castel Bolognese dal 1904.

PREGHIERA

Signore, nostro Dio, che alla Beata Elisabetta Renzi, vergine, assidua nel meditare la passione del tuo Figlio e i dolori della Vergine Madre Maria, hai donato una carità ardente per guadagnare a Cristo i fratelli, concedi a noi, mossi dal suo esempio, di dedicarci con amore costante alla salvezza del nostro prossimo. Per Cristo Nostro Signore.

Gloria al Padre... Beata Elisabetta Renzi, prega per noi (3 v.)

27 novembre
nella Chiesa dell'Ospedale
FESTA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Si associa tutta la comunità parrocchiale.

La festa della Medaglia Miracolosa si ricollega alla storica apparizione della Vergine Immacolata a Santa Caterina Labouré nella Cappella delle Suore della Carità a Parigi il 27 novembre 1830; la Madonna chiese alla Santa di contare una medaglia sul modello dell'apparizione. Appena la nuova medaglia fu distribuita, le grazie e i favori spirituali furono così numerosi che il popolo stesso la chiamò Medaglia Miracolosa. Questa festa viene celebrata nella Chiesa dell'Ospedale per la devozione delle Suore della Carità che qui svolgevano il loro servizio.

PREGHIERA

O Maria concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a Voi.

Ultima domenica dell'anno ordinario
FESTA DI CRISTO RE

Giornata «Pro Orantibus» (di coloro che pregano).

La Comunità Parrocchiale festeggia le nostre Monache ringraziandole per la loro premura, la loro testimonianza e la loro preghiera.

29 novembre

INIZIO DELLA NOVENA DELL'IMMACOLATA

Ogni sera recita del Santo Rosario, canto delle Litanie e predicazione.

PREGHIERA DELL'IMMACOLATA

O Immacolata Maria, Madre di Dio e Madre nostra, che la fede e l'amore dei padri scelsero in questa soave Immagine Patrona principale del nostro Castello e territorio, ricordando le grazie che nel corso dei secoli donaste a tante generazioni, ci stringiamo supplichevoli ai vostri piedi implorando ancora la vostra assistenza e il vostro soccorso.

Volgete sempre benigna lo sguardo su di noi, tenete lontano da questo luogo i castighi che i nostri peccati meriterebbero, siate sempre la celeste Protettrice delle nostre famiglie, la dolce speranza di quanti ricorrono a Voi nella gioia e nel dolore.

Nessuno offenda il vostro Cuore materno, nessuno venga mai meno all'affetto sincero verso di Voi, così che, imitando in ogni tempo la devozione dei nostri padri, Voi siate sempre la nostra tenera Madre, come noi vogliamo essere i vostri degni figli. Amen.



Benedetta e lodata sempre sia
l'Immacolata Concezione
della Beata Vergine Maria
Madre di Dio (3 volte)

TUTTA BELLA

Rit. **Tutta bella sei, Maria
e macchia d'origine non è in te.**

- 1 La tua veste è candida come la neve
e il tuo volto come il sole.
- 2 Tu gloria di Gerusalemme:
tu letizia d'Israele.
- 3 Tu onore del nostro popolo:
Madre di Cristo e della Chiesa.
- 4 Tu avvocata dei peccatori:
Madre di misericordia.

8 dicembre

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Durante la Santa Messa delle ore 6.30 l'Azione Cattolica, tutti i gruppi e i movimenti rinnovano il loro impegno nella Chiesa e nel mondo.

Alle ore 16.15 si tiene la solenne funzione in onore della Madonna, poi la Sacra Immagine, preceduta dai capifamiglia con le torce, viene portata in processione nella sua Chiesa di San Francesco.

13 dicembre
Triduo e FESTA DI SANTA LUCIA



La Santa morì probabilmente a Siracusa durante la persecuzione di Diocleziano. Il suo culto fin dall'antichità si diffuse pressoché in tutta la Chiesa e il suo nome fu inserito nel Canone romano. È invocata come protettrice della vista.

PREGHIERA

Riempi di gioia e di luce il tuo popolo, o Signore, per l'intercessione gloriosa della santa vergine e martire Lucia, perché noi, che festeggiamo la sua nascita al cielo, possiamo contemplare con i nostri occhi la tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre... Santa Lucia, prega per noi.
(3 v.)

15 - 23 dicembre
NOVENA DI NATALE

La nostra comunità si prepara al Natale con una delle iniziative seguenti:

- Partecipando alla Santa Messa del mattino con omelia e preghiera della Novena.
- Partecipando alla Novena solenne al termine della Santa Messa delle ore 20,15
- Recitando in famiglia o personalmente, possibilmente alle ore 20, la preghiera dell'Angelus.

Preghiera dell'Angelus

Da molti secoli la pietà cristiana ama ricordare, tre volte al giorno, il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio e, nello stesso tempo, lodare la Madonna, come Madre di Cristo e dell'umanità. La preghiera dell'Angelus, recitata dovunque l'attività lo consente, presenta a Dio, per intercessione di Maria, lo svolgimento della nostra vita quotidiana.

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria*

Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ecco l'ancella del Signore *

Sia fatto di me secondo la tua parola.

E il Verbo si è fatto carne *

E abitò fra noi.

Ave Maria.

Prega per noi santa Madre di Dio *

Perché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore: tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce, guidaci alla gloria della risurrezione. - Per Cristo nostro Signore. - Amen.

Nel periodo natalizio si svolge la manifestazione detta del "Presepe vivente"

Domenica dopo Natale
FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

Ogni anno si fa festa alle nostre famiglie che ricordano un particolare anniversario di matrimonio.

All'amore coniugale Dio ha legato le sue benedizioni fin dalla creazione del mondo. Il Signore Gesù ha sanato ed elevato questo amore con uno speciale dono di grazia e di carità, che viene partecipato agli sposi nel giorno del loro matrimonio. La preghiera fatta insieme dai coniugi durante la vita matrimoniale li aiuterà a conservare e ad arricchire il valore sublime del loro amore.

PREGHIERA DEGLI SPOSI

Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, noi ti rendiamo grazie e benediciamo il tuo santo Nome: tu hai creato l'uomo e la donna e hai benedetto la loro unione, perché l'uno fosse per l'altro aiuto ed appoggio. Ricordati oggi di noi.

Proteggici e concedici che il nostro amore sia dedizione e dono a immagine di quello del Cristo e della Chiesa.

Accordaci di vivere insieme lungamente, nella gioia e nella pace, perché i nostri cuori facciano sempre salire verso di te, per mezzo del tuo Figlio e nello Spirito Santo, lode e azione di grazie.

Signore, tu ci hai chiamato a fondare insieme questa famiglia; dacci la grazia di animarla con il tuo amore: sia famiglia confortevole per coloro che vivranno in essa, sia accogliente per coloro che ad essa verranno.

Insegnaci a progredire l'uno per mezzo dell'altro sotto il tuo sguardo, a fare la tua volontà tutti i giorni della nostra vita, a sottoporci i nostri progetti, a domandare il tuo aiuto, a offrirti le nostre gioie e le nostre pene, a guidare a te quei figli, che ci darai. - Signore, tu sei l'Amore; noi ti ringraziamo del nostro amore. - Amen.

Nell'anniversario del matrimonio

O Dio, Signore dell'universo che in principio hai creato l'uomo e la donna e hai istituito il patto coniugale, benedici e conferma nel nostro amore perché esprimiamo un'immagine sempre più autentica dell'unione di Cristo con la Chiesa. - Per Cristo nostro Signore. - Amen.



LA SANTA CONFESSIONE

Esame di coscienza

Si consiglia di confessarsi prima della Santa Messa, preferibilmente il sabato pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17.

Per celebrare bene il Sacramento del perdono:

- Esaminare con sincerità la propria coscienza.
- Essere pentito del male commesso e del bene non compiuto.
- Promettere fermamente a se stessi e a Dio di cambiare vita (convertirsi).
- Accusare fedelmente i propri peccati al Sacerdote, ministro di Dio.
- Eseguire la piccola penitenza come segno di buona volontà di riparazione.

Incomincia la tua preparazione alla Confessione con una preghiera:

«Illumina, o Signore, la mia mente, affinché possa conoscere il numero e la gravità dei miei peccati; dammi la grazia di detestarli, per ottenere da te misericordia e perdono».

Da quanto tempo mi sono confessato?

Esame di coscienza per i ragazzi

Mi ricordo di Dio? Mi rivolgo a Lui nella preghiera mattina e sera, nei momenti difficili per invocare il suo aiuto, nei momenti sereni per ringraziarlo?

Partecipo alla Messa la domenica? Sono fedele agli incontri di catechesi e ai momenti di formazione che si tengono nella mia parrocchia?

Voglio bene ai miei genitori, ubbidisco, so accettare i loro limiti? Sono rispettoso verso gli anziani? Sono sincero con papà e mamma, a scuola, con gli amici?

Bisticcio facilmente con i compagni? Sono violento? So perdonare chi mi offende? Ho il coraggio di rifiutare il male?

Faccio i compiti con impegno? Aiuto in casa quando c'è bisogno di me?

Vivo con responsabilità il dono della sessualità, secondo gli insegnamenti di Gesù? Rispetto l'ambiente e le cose che adopero? Rispetto le leggi civili?

Dedico un tempo esagerato alla televisione? Mi impegno a scegliere programmi adatti alla mia età?

Voglio bene a tutti, pensando che quello che faccio agli altri lo faccio a Gesù, o nel gioco e a scuola sto solo con chi mi è simpatico, escludendo chi è meno bravo o è in difficoltà?

Mi impegno ad aiutare i poveri, i malati e ad accogliere chi proviene da situazioni o Paesi diversi dal mio?

Esame di coscienza per i giovani e per gli adulti

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore (Marco 12,30).

Considero Dio come Padre, Salvatore e Signore della mia vita? È come punto di riferimento del mio agire? Lo invoco e lo ringrazio nella preghiera?

Mi impegno a nutrire la mia fede con la lettura della Bibbia, del Catechismo, di libri e riviste religiose e seguendo gli incontri di catechesi?

Vivo la domenica come "Giorno del Signore" partecipando alla Messa e dando spazio a tempi di relax con la famiglia e con gli amici?

Mi ricordo anche di chi è solo, povero, ammalato? Partecipo alle iniziative della mia parrocchia?

Amerai il prossimo tuo come te stesso (Marco 12,33).

Ritengo la vita un dono di Dio da custodire, far crescere e amare?
 Rispetto la vita nascente, l'ambiente, le leggi civili? Ho un tenore di vita moderato nel cibo, nel vestire, nel divertimento?
 Partecipo alla vita sociale per costruire un mondo secondo i valori cristiani? Pago le tasse? Rispetto le leggi dello Stato?
 Mi ritengo perfetto e sempre dalla parte della ragione, incapace di riconoscere i miei sbagli?
 Sono egoista, falso, rissoso nei rapporti con gli altri? Giudico e parlo male? Riesco a perdonare? Sono razzista?
 Nella vita sessuale mi esprimo rispettando me stesso e gli altri secondo l'insegnamento di Gesù? Sono fedele, cerco l'unità della mia famiglia?
 Come mi comporto con i genitori, fratelli e le sorelle, gli anziani, con la moglie o il marito, con i figli?
 Se padre o madre, mi impegno per l'educazione dei figli? Collaboro con gli insegnanti e i catechisti?
 Nel lavoro sono onesto e compio il mio dovere? Condivido i miei beni spirituali e materiali con chi è nel bisogno?
 Vivo con responsabilità il rapporto con i mass media (televisione, giornali), senza subirne passivamente l'influsso, impegnandomi a scegliere programmi che aiutano a crescere e rispettano i valori cristiani?
 Ora chiedi perdono al Signore dei tuoi peccati recitando il Padre nostro. Impegnati a cambiare qualcuno degli atteggiamenti della tua vita che non può essere gradito a Gesù, poi presentati al sacerdote.

LA SANTA COMUNIONE

Per fare una buona Comunione sono necessarie tre cose:

1. Essere in grazia di Dio.
2. Sapere e pensare chi si va a ricevere.
3. Osservare il digiuno eucaristico: un'ora.

Prima di accostarti alla S. Comunione, e dopo, trattieniti per un periodo di tempo in meditazione e preghiera.

Pensa al grande mistero di amore: quello stesso Gesù, che viveva in Palestina 2000 anni fa, è ancora presente qui nell'Ostia consacrata e quello stesso Gesù viene a te per comunicarti i suoi tesori di grazia: per essere la tua forza nelle prove della vita, il tuo amico, la tua compagnia.

Preparazione alla Santa Comunione

Signore mio Gesù Cristo, io credo con tutto il cuore che tu sei realmente presente nel SS. Sacramento dell'altare in Corpo, Sangue, Anima e Divinità. Ti adoro e ti riconosco per mio Creatore, Signore, Redentore, mio sommo, unico Bene.

Signore, io spero che, donandoti tutto a me in questo divin Sacramento, mi userai misericordia e mi concederai tutte le grazie che sono necessarie per la mia eterna salvezza.

Signore, io ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei mio Padre, mio Redentore, mio Dio infinitamente amabile.
 Per amor tuo amo il mio prossimo come me stesso, e perdono di cuore a quelli che mi hanno offeso.

Ringraziamento dopo la Santa Comunione

Torna al tuo posto, tenendo un contegno serio e devoto e rimani un po' di tempo in intimo colloquio con il tuo Dio, Signore ed amico.

Signore mio Gesù Cristo, io credo che Tu sei veramente in me col tuo Corpo, Sangue, Anima e Divinità; e umiliato nel mio nulla, ti adoro profondamente e ti riconosco come mio Dio e Signore.

Signore, tu sei venuto nell'anima mia: fa' che non ti scacci più col peccato, ma rimani sempre in me con la tua, grazia. Lo spero per la tua bontà e misericordia.

Signore, tu ti sei donato tutto a me ed io mi dono tutto a te. Ti offro il cuore e l'anima, ti consacro tutta la mia vita e voglio essere tuo per tutta l'eternità.

O Gesù che tanto mi ami, Dio realmente nascosto nell'Eucarestia, ascolta-mi!

La tua volontà sia pure la mia volontà: dammi di cercarla, di trovarla, di compierla. Tu hai su di me i tuoi disegni: fammi conoscere e dammi di seguirli sino alla definitiva salvezza dell'anima mia.

Rendimi amara ogni gioia che non sia tua, impossibile qualunque desiderio fuori di te, deliziosa ogni fatica sopportata per te, insopportabile ogni riposo che non sia in te.

O Gesù, bontà suprema, io ti domando un cuore fedele e generoso, che non vacilli, né si abbassi mai; un cuore indomito, sempre pronto a lottare in ogni tempesta; un cuore libero, un cuore retto che non si smarrisca nelle vie tortuose.

Con la tua Grazia effondi i doni del tuo amore sulla strada del mio esilio e la gioia della tua eterna visione inebri la mia anima nella patria celeste. Amen.

(S. Tommaso)

PREGHIERA DEL CONGRESSO EUCARISTICO 1995/96

Gesù, Tu sei l'unico Salvatore, sei Dio e Ti fai uno di noi, e accogli il nostro pane per farti nostro cibo; sei il solo per cui la vita ha senso. Gesù, Tu sei il nostro Salvatore, sei morto e risuscitato per cancellare il nostro peccato, per illuminare e sostenere il nostro cammino, la nostra vita: grazie, Signore: Tu sei qui nell'Eucarestia. Noi ti adoriamo, Gesù, e ti chiediamo di diventare anche noi eucarestia, dono per i nostri fratelli.

L'Eucarestia è sacramento del nutrimento che ci aiuta ad essere pane: del dono per imparare a "lavare i piedi" ai fratelli; del sacrificio per abbracciare ogni giorno la nostra croce per dare un significato alto alla nostra gioia; dell'unità come i chicchi del grano e dell'uva; del grazie per il miracolo che fa entrare la nostra vita nella Tua.

Signore, Tu sei il nostro Salvatore, perché riempi di significato la nostra esistenza nutrendola di Te nell'Eucarestia, perché ci dai la forza per vincere il male, per operare la Tua Parola, che è via, verità e vita. Amen.

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che sei presente nel Santissimo Sacramento dell'Eucarestia. Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverTi nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

(Preghiera personale)

Come già venuto, Ti abbraccio e mi unisco a Te. Non permettere che mi allontani più da Te.

PREGHIERE

PREGHIERA PER LA VISITA AL SS. SACRAMENTO

Mio Signore Gesù Cristo, ami tanto gli uomini che rimani notte e giorno pieno di tenerezza e d'amore nel Sacramento Eucaristico aspettando, chiamando ed accogliendo tutti coloro che vengono a visitarTi. Io credo che Tu sei presente nel Sacramento dell'altare. Ti adoro dall'abisso del mio niente e Ti ringrazio di ciò che mi hai concesso, specialmente di avermi donato Te stesso in questo Sacramento e di avermi chiamato in questa chiesa. Saluto oggi il Tuo Cuore tanto innamorato delle creature ed intendo farlo per tre motivi: per ringraziarTi del grande dono eucaristico, per consolarTi di tutte le ingiurie che hai ricevuto in questo Sacramento e, come ultimo motivo del mio saluto, con questa visita intendo adorarTi in tutti i luoghi della terra, dove Tu, nelle sembianze del Pane Santo, sei meno adorato e più abbandonato. Gesù mio, Ti amo con tutto il cuore e mi pento di aver offeso tante volte, nel passato, la Tua bontà infinita. Propongo con la Tua Grazia di non offenderTi più e per ora, miserabile come sono, mi consacro totalmente a Te: rinuncio e Ti dono tutta la mia volontà, gli affetti, i desideri e quanto possiedo. Da oggi in poi fa di me e delle mie cose tutto quello che Ti piace. Ti chiedo soltanto di concedermi il Tuo santo amore, l'obbedienza perfetta alla Tua volontà e la salvezza finale; ti raccomando le anime del Purgatorio, specialmente le più devote al Santissimo Sacramento dell'Eucarestia ed a Maria Santissima; ti raccomando i poveri peccatori e unisco questi miei desideri a quelli del Tuo Cuore per offrirli al Padre pregandolo di accettarli e di esaudirli. Amen.

Preghiera semplice. Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace. Dove è odio, fa ch'io porti Amore. Dove è offesa, ch'io porti il Perdono. Dove è discordia, ch'io porti Unione. Dove è dubbio, ch'io porti la Fede. Dove è errore, ch'io porti la Verità. Dove è disperazione, ch'io porti la Speranza. Dove è tristezza, ch'io porti la Gioia. Dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce. Oh! Maestro, fa ch'io non cerchi tanto ad essere consolato, quanto a consolare, ad essere compreso, quanto a comprendere, ad essere amato, quanto ad amare, poiché è donando, che si riceve, perdonando, che si è perdonati, morendo, che si risuscita a Vita Eterna. S. Francesco

Padre, mi abbandono a Te, fa' di me ciò che ti piacerà. Qualunque cosa tu faccia di me, Ti ringrazio. Sono pronto a tutto, accetto tutto. Purché la tua volontà si faccia in me, in tutte le tue creature; non desidero altro, mio Dio. Rimetto la mia anima nelle tue mani, te la dono, mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore, perché Ti amo, ed è per me, un'esigenza

d'amore il donarmi, il rimettermi nelle Tue mani, senza riserve, con infinita fiducia, perché Tu sei mio Padre.

Charles De Foucauld

Eccomi, o mio amato e buon Gesù, che alla santissima tua presenza prostrato, ti prego col fervore più vivo, di stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, di dolore dei miei peccati, e di proponimento di non più offenderti, mentre io, con tutto l'amore e con tutta la compassione, vado considerando le tue cinque piaghe, meditando ciò che disse di te, o Gesù mio, il santo profeta Davide: «Hanno trapassato le mie mani e i miei piedi, hanno contato tutte le mie ossa».

Anima di Cristo, santificami. Corpo di Cristo, salvami. Sangue di Cristo, inebriami. Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, confortami. O buon Gesù, esaudiscimi. Nascondimi dentro le tue piaghe. Non permettere che io mi separi da te. Difendimi dal nemico maligno. Nell'ora della mia morte chiamami. E fa che io venga a te per lodarti con i tuoi Santi nei secoli dei secoli. Amen.

Signore, fammi amico. Fa' che la mia persona ispiri fiducia a chi soffre e si lamenta, a chi cerca luce perché lontano da Te, a chi vorrebbe incominciare e non se ne sente capace.

Signore, aiutami a non passare accanto ad alcuno con volto indifferente e con cuore chiuso, con un passo affrettato.

Signore, aiutami ad accorgermi subito di quelli che mi stanno accanto.

Fammi vedere quelli preoccupati e disorientati, quelli che soffrono e non lo mostrano, quelli che si sentono isolati senza volerlo, e dammi quella sensibilità che mi fa incontrare i loro cuori.

Signore, liberami da me stesso perché Ti possa servire, perché Ti possa amare, perché riesca ad ascoltarti in ogni fratello che Tu mi fai incontrare.

G. Volpi

Signore, ho peccato, ho fatto quello che è male ai tuoi occhi, ho mancato alla legge dell'amore. Tu conosci la mia debolezza, il bene mi invita ma il male mi convince; il bene mi attrae ma il male mi trascina. Tu che comprendi il mio presente e conosci il mio futuro, aiutami a dire ogni giorno il Sì della verità, ad evitare il No della facilità. Sono qui davanti a te, povero e senza valore, debole e sconvolto nel corpo e nello spirito. Il peccato mi ha reso triste, l'amicizia con te si è indebolita, la comunicazione con gli altri si è resa difficile. Sono qui davanti a te, tu mi ami ancora, nel peccato non mi abbandoni; chiedo il tuo perdono, ridonami il respiro della speranza e mostrami il cammino sicuro che porta a te. Amen.

Signore, grazie per il tuo amore, grazie per la mano che continuamente ci tendi per giungere a te; grazie, perché ci ami nonostante le nostre miserie e la nostra ingratitude; grazie, perché continui ad amarci anche quando rifiutiamo il tuo amore. Grazie per tutti i tuoi doni, per i sorrisi, gli affetti, la musica, le cose belle. Grazie per il dono del tuo Figlio Gesù, che si è fatto uomo per ridarci la tua amicizia; grazie perché egli ha voluto rimanere fra noi nell'Eucarestia. Grazie per la vita che ci ha dato, grazie per il tuo amore, Signore.

FESTE E RICORRENZE



Battesimi: Ogni giorno festivo durante le Sante Messe.

La 1^a e 3^a domenica del mese al pomeriggio alle ore 15 (estivo ore 15,30).

Preghiera dopo la nascita di un figlio

Ti ringraziamo, Signore, con tutto il cuore per il figlio che ci hai dato, lo consacriamo a te e come tuo lo vogliamo custodire. - Aiutaci a crescerlo come un figlio di benedizione. - Amen.

1^a Confessione: in Quaresima



1^a Comunione: Domenica dell'Ascensione

Preghiera per la prima comunione del figlio

O Dio, nel giorno in cui per la prima volta chiami il nostro figlio... (*nome*), alla mensa eucaristica, ti chiediamo che viva sempre in comunione di grazia con Cristo, e che sia degno della Chiesa, suo mistico corpo. - Con la forza dell'Eucarestia preservalo dagli assalti del male, rafforza la sua fede, rendilo testimone della tua carità. - Per Cristo nostro Signore. - Amen.



S. Cresima: 1^a Domenica di Ottobre, festa del Patrono S. Petronio

Preghiera per la Cresima

Compi, o Padre, la tua promessa e manda su... (*nome*) lo Spirito Santo, perché lo renda dinanzi al mondo testimone del Vangelo di Gesù Cristo nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

INTRATTENETEVI A VICENDA
CON SALMI, INNI E CANTICI SPIRITUALI,
CANTANDO E INNEGGIANDO AL SIGNORE
CON TUTTO IL VOSTRO CUORE (Ef. 5,19)



CHI CANTA BENE PREGA DUE VOLTE

(S. Agostino)

CANTI PER LA FESTA

CANTO INIZIALE

Rallegrati Gerusalemme
(Salmo 121)

Rit. Rallegrati, Gerusalemme:
accogli i tuoi figli nelle tue mura.
Esultai quando mi dissero:
Andiamo alla casa del Signore!
E ora stanno i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

- con gioia e umiltà.
3 La carità è la legge,
la carità è la vita,
abbraccia tutto il mondo
e in ciel si compirà.
4 Il pane che mangiamo,
il Corpo del Signore,
di carità è sorgente
e centro d'unità.

CANTI FINALI

CANTO ALL'OFFERTORIO

Se qualcuno ha dei beni

Rit. Se qualcuno ha dei beni in questo mondo
e chiudesse il cuore agli altri nel dolor,
come potrebbe la carità di Dio
rimanere in lui?

- 1 Insegnaci Signore, a mettere la nostra vita
a servizio di tutto il mondo.
2 Il pane e il vino che noi presentiamo
siano il segno dell'unione fra noi.

1. Chiesa di Dio

Rit. Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia.
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia
il Signore è con te.
Dio ti ha scelto. Dio ti chiama;
nel suo amore ti vuole con sè:
spargi nel mondo il suo vangelo,
seme di pace e di bontà.

2. Camminiamo sulla strada

Camminiamo sulla strada
che han percorso i santi tuoi
tutti ci ritroveremo
dove eterno splende il sol.
E quando in ciel dei santi tuoi
la grande schiera arriverà
O Signor come vorrei
che ci fosse un posto per me.

CANTO ALLA COMUNIONE

Com'è bello

Rit. Com'è bello, Signore, stare insieme
ed amarci come ami tu;
qui c'è Dio, alleluia.

- 1 La carità è paziente,
la carità è benigna,
comprende non s'adira
e non dispera mai.
2 La carità perdona,
la carità si adatta,
si dona senza sosta

AVVENTO

CANTO INIZIALE

Osanna al figlio di David

Rit. **Osanna al Figlio di David, osanna al Redentor!**

- 1 Apritevi, o porte eterne:
avanzi il Re della gloria.
Adori cielo e terra
l'eterno suo poter.
- 2 O monti stilate dolcezza:
il Re d'amor s'avvicina:
si dona pane vivo
ed offre pace al cuor.
- 3 O Vergine, presso l'Altissimo
trovasti grazia e onor:
soccorri i tuoi figliuoli
donando il Salvador.

CANTO ALL'OFFERTORIO

O Signore, raccogli i tuoi figli

Rit. **O Signore, raccogli i tuoi figli,
nella Chiesa i dispersi raduna.**

- 1 Come il grano nell'ostia si fonde
e diventa un solo pane;
come l'uva nel torchio si preme
per un unico vino.
- 2 Come in tutte le nostre famiglie
ci riunisce l'amore
e i fratelli si trovano insieme
ad un'unica mensa.

CANTO ALLA COMUNIONE

(SALMO 41) **Come una cerva anela**

Ant. **L'anima mia ha sete del Dio vivente:
quando vedrò il suo volto?**

- 1 Come una cerva anela
ai corsi delle acque,
così la mia anima anela
a te, o Dio.
- 2 La mia anima ha sete di Dio,
del Dio vivente.
Quando verrò e vedrò
il volto di Dio?
- 3 Le lacrime sono il mio pane,
di giorno e di notte,
mentre dicono a me tutto il giorno:
Dov'è il tuo Dio?
- 4 Questo io ricordo e rivivo
nell'anima mia:
procedevo in uno splendido corteo
verso la casa di Dio.
- 5 Perché ti abbatti, anima mia,
e ti agiti in me?
Spera in me: ancora lo esalterò,
mia salvezza e mio Dio.
- 6 Sia gloria al Padre, al Figlio,
allo Spirito Santo:
a chi era, è, e sarà
nei secoli il Signore.

CANTO FINALE

Cieli e terra nuova

Rit. **Cieli e terra nuova il Signor darà,
in cui la giustizia sempre abiterà.**

- 1 Tu sei figlio di Dio e dai la libertà:
il tuo giudizio finale sarà la Carità.
- 2 Il suo è regno di vita, di amore e di verità,
di pace e di giustizia, di gloria e santità.

TEMPO DI NATALE

CANTI INIZIALI

1. Dio s'è fatto come noi

- 1 Dio s'è fatto come noi,
per farci come Lui.

Rit. **Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!**

- 2 Viene dal grembo d'una donna,
la Vergine Maria.
- 3 Tutta la storia lo aspettava
il nostro Salvatore.
- 4 Vieni, Signore, in mezzo a noi
resta con noi per sempre.

2. Noi canteremo gloria a te

- 1 Noi canteremo gloria a te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.
- 2 Dio sì è fatto come noi,
è nato da Maria:
egli nel mondo ormai sarà
Verità, Vita e Via.
- 3 Cristo è apparso in mezzo a noi,
Dio ci ha visitato:
tutta la terra adorerà
quel Bimbo che ci è nato.

CANTO ALL'OFFERTORIO

A te, Signor, leviamo i cuori

Rit. **A Te, Signor, leviamo i cuori a te, Signor, noi li doniam.**

- 1 Quel pane bianco che t'offre la Chiesa
è frutto santo del nostro lavoro,
accettalo, Signore, e benedici.
- 2 Quel vino puro che t'offre la Chiesa
forma la gioia dei nostri bei colli,
accettalo, Signore e benedici.
- 3 Gioie e dolori, fatiche e speranze
nel sacro Calice noi deponiamo:
accettali, Signore e benedici.

CANTI ALLA COMUNIONE

Venite, fedeli

- 1 Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.

Rit. **Venite, adoriamo il Signore Gesù!**

- 2 La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme,
Nasce per noi Cristo Salvatore.
- 3 La notte risplende, tutto il mondo
attende:
seguiamo i pastori a Betlemme,
Nasce per noi Cristo Salvatore.
- 4 Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme,
Nasce per noi Cristo Salvatore.
- 5 «Sia gloria nei cieli, pace sulla terra»,
un angelo annuncia a Betlemme,
Nasce per noi Cristo Salvatore.

Astro del ciel

1. Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor,
Tu che i vati da lungi sognar
Tu che angeliche voci annunziar

Rit. **Luce dona alle menti, pace infondi nel cuor.**

- 2 Santo Natal, festa d'amor
di purezza e di candor,
all'annuncio che è nato il Signor
sono accorsi alla grotta i pastor.

CANTI FINALI

Tu scendi dalle stelle

Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo,
e vieni in una grotta al freddo, al gelo.
O Bambino mio divino,
io ti vedo qui a tremar; o Dio beato!
Ah, quanto ti costò l'avermi amato!

È nato il Salvatore

- 1 È nato il Salvatore, Dio ce lo donò,
È nato da Maria, Ella ce lo portò,
Egli è nato in mezzo a noi:
Gesù, Signore nostro, noi crederemo in te.
- 2 Appare nella notte la nostra povertà,
Appare, ed è un bambino, uomo
che soffrirà.
Un bambino in mezzo a noi:
Gesù, fratello nostro, noi spereremo in te.

QUARESIMA

CANTI INIZIALI

1. Padre, perdona

Rit. **Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa' che vediamo il tuo amore.**

- 1 A te guardiamo, Redentore nostro;
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono.
- 2 Ti confessiamo ogni nostra colpa;
riconosciamo ogni nostro errore;
e ti preghiamo: dona il tuo perdono.
- 3 O buon Pastore, tu che dai la vita;
Parola certa, Roccia che non muta;
perdona ancora, con pietà infinita.

2. Purificami, o Signore:

sarò più bianco della neve.

- 1 Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.
- 2 Il mio peccato, io lo riconosco:
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Il Signore è la luce

- 1 Il Signore è la luce che vince la notte!
Rit. **Gloria! Gloria! Cantiamo il Signore!**
- 2 Il Signore è il coraggio che vince il terrore!
- 3 Il Signore è la grazia che vince il peccato!
- 4 Il Signore è la vita che vince la morte!

CANTO ALL'OFFERTORIO

Signore, di spighe indori

- 1 Signore, di spighe indori
i nostri terreni ubertosi,
mentre le vigne decori
di grappoli gustosi.
- Rit. **Salga da questo altare l'offerta a te
gradita: dona il pane di vita
e il sangue salutare.**
- 2 Nel nome di Cristo uniti,
il calice e il pane t'offriamo:
per i tuoi doni largiti,
Te Padre, ringraziamo.

CANTI ALLA COMUNIONE

È giunta l'ora

- 1 È giunta l'ora, Padre, per me,
ai miei amici ho detto che
questa è la vita: conoscere te
e il Figlio tuo, Cristo Gesù.
- 2 Erano tuoi, li hai dati a me;
ed ora sanno che torno a te;
hanno creduto: conservali tu
nel tuo amore, nell'unità.
- 3 Tu mi hai mandato ai figli tuoi,
la tua parola è verità,
E il loro cuore sia pieno di gioia:
la gioia vera viene da te.
- 4 Io sono in loro e tu in me;
che stan perfetti nell'unità;
e il mondo creda che tu mi hai mandato,
li hai amati come ami me.

Amatevi, fratelli

- 1 Amatevi fratelli, come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia che nessuno vi to-
glierà!
**Avremo la sua gioia che nessuno ci
toglierà!**
- 2 Vivete insieme uniti, come il Padre è
unito a me!
Avrete la mia vita se l'Amore sarà con voi!
**Avremo la sua vita se l'Amore sarà
con noi!**
- 3 Vi dico queste parole perché abbiate in
voi la gioia!
Sarete miei amici se l'Amore sarà con voi!
**Saremo suoi amici se l'Amore sarà
con noi!**

CANTI FINALI

1. Ti saluto, o croce santa

Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor, ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

2. Parce Domine

Parce Domine, parce populo tuo
ne in aeternum irascaris nobis
*Perdona Signore, perdona al tuo popolo
non essere adirato con noi per sempre*

TEMPO DI PASQUA

CANTI INIZIALI

Nei cieli un grido risuonò

- 1 Nei cieli un grido risuonò: Alleluia!
Cristo Signore trionfò: Alleluia!
- Rit. **Alleluia! alleluia! alleluia!**
- 2 Cristo ora è vivo in mezzo a noi:
Alleluia!
noi risorgiamo insieme a lui: Alleluia!
 - 3 Tutta la terra acclamerà: Alleluia!
Tutto il tuo cielo griderà: Alleluia!

Cristo risusciti

- Rit. **Cristo risusciti in tutti i cuori.
Cristo si celebri, Cristo si adori.
Gloria al Signor!**
- 1 Cantate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano! Gloria al Signor!
 - 2 Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore,
Cristo Signore! Gloria al Signor!

CANTO ALL'OFFERTORIO

La nostra offerta

- 1 Guarda questa offerta, guarda noi,
Signor,
tutto noi t'offriamo per unirci a te.
- Rit. **Nella tua Messa, la nostra Messa
nella tua vita, la nostra vita.**
- 2 Che possiamo offrirti, nostro Creator?
Ecco il nostro niente, prendilo, Signor.

CANTI ALLA COMUNIONE

Il pane del cammino

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

- È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svuota,
la tua mano dona lieta la speranza.
- È il tuo vino Gesù che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gola cede il passo alla stanchezza
la tua voce fa rinascere freschezza.

- È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.
- È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno,
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

Le tue mani

- 1 Le tue mani son piene di fiori:
dove li portavi, fratello mio?
Li portavo alla tomba di Cristo,
ma l'ho trovata vuota, sorella mia!
- Rit. **Alleluia! alleluia! alleluia! alleluia!**
- 2 I tuoi occhi riflettono gloria:
dimmi, cos'hai visto, fratello mio?
Ho veduto morire la morte,
ecco cosa ho visto, sorella mia!
 - 3 Hai portato una mano all'orecchio:
dimmi, cosa ascolti, fratello mio?
Sento squilli di trombe lontane,
sento cori d'angeli, sorella mia!
 - 4 Stai cantando un'allegria canzone:
dimmi, perché canti, fratello mio?
Perché so che la vita non muore,
ecco perché canto, sorella mia!

CANTI FINALI

1. Popoli tutti, lodate il Signore

- Rit. **Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia!**
- Popoli tutti, lodate il Signore,
esaltatelo, o genti!
È forte il suo amore per noi,
la verità del Signore è per sempre.

2. Christus vincit

- Rit. **Christus vincit, Christus regnat,
Christus imperat!**
- Tempora bona veniat, Pax Christi veniat
Regnum Christi veniat

3. Cieli e terra nuova

- Rit. **Cieli e terra nuova il Signor darà,
in cui la giustizia sempre abiterà.**
- Vinta sarà la morte;
in Cristo risorgerem;
e nella gloria di Dio
per sempre noi vivrem.

PENTECOSTE

CANTO INIZIALE

Veni Creator

- 1 Veni Creator Spiritus,
mentes tuorum visita:
Imple superna gratia
quae Tu creasti pectora.
- 2 Qui diceris Paraclitus,
altissimi donum Dei,
fons vivus, ignis, caritas,
et spiritalis unctio.
- 3 Tu septiformis munere,
diglus paternae dexteræ,
Tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.
- 4 Accende lumen sensibus,
infunde amorem cordibus,
infirmi nostri corporis
virtute firmans perpeti.
- 5 Hostem repellas longius,
pacemque dones protinus:
ductore sic te praeviso
vitemus omne noxium.
- 6 Per te sciamus da Patrem,
noscamus atque Filium,
Teque utriusque Spiritum
credamus omni tempore.
- 7 Deo Patri sit gloria,
et Filio, qui a mortuis
surrexit, ac Paraclito,
In saeculorum saecula. Amen.

Vieni, Spirito Creatore

- 1 Vieni, Spirito creatore,
dona luce ai tuoi fedeli
ed infondi la tua grazia
nei cuori che hai creato.
- 2 O dolce consolatore,
Dono eterno dell'Eccelso:
Acqua viva, Fuoco, Amore,
Tu l'anima consacri.
- 3 Tu sei dono settiforme
dell'altissimo Signore,
Tu promesso a noi dal Padre:
rendici tuoi testimoni.
- 4 Dona ai servi viva luce,
dona ai cuori il vero amore:
dona forza al corpo infermo
il tuo costante aiuto.
- 5 Allontanaci dal male,
dona pace duratura:
dalla guida tua condotti,
fuggiamo ogni peccato.
- 6 Sì! Tu a mostrarci il Padre
Tu rivelaci Dio Figlio
e crediamo in Te per sempre,
o Spirito di Amore.
- 7 Gloria al Padre onnipotente,
al Risorto dalla morte,
al Paraclito divino
nei secoli in eterno.

CANTO ALL'OFFERTORIO

La nostra offerta
pag. 36

CANTO ALLA COMUNIONE

Quanta sete nel mio cuore
pag. 41

CANTO FINALE

Noi canteremo gloria a te

- 1 Noi canteremo gloria a te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.
- 2 Manda, Signore, in mezzo a noi,
manda il Consolatore,
lo Spirito di santità,
Spirito dell'amore.

DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO

CANTI INIZIALI

1. Te lodiamo Trinità

- 1 Te lodiamo, Trinità,
nostro Dio, ti adoriamo;
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.
- Rit. **Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà.**
- 2 Tutto il mondo annuncia te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé
il sigillo del tuo regno.

2. Lodate Dio

- 1 Lodate Dio schiere beate del cielo
lodate Dio genti di tutta la terra
cantate a lui, che l'universo creò
somma sapienza e splendore.
- 2 Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico figlio.

3. Noi crediamo in te

- 1 Noi crediamo in te, o Signor,
noi speriamo in te, o Signor,
noi amiamo te, o Signor,
tu ci ascolti, o Signor.
- 2 Sei con noi, Signor, sei con noi
nella gioia tu sei con noi
nel dolore tu sei con noi
tu per sempre sei con noi
- 2 Noi cerchiamo te, o Signor,
noi preghiamo te, o Signor
noi cantiamo a te, o Signor:
tu ci ascolti, o Signor.

4. Al tuo santo altar

- Rit. **Al tuo santo altar mi appresso,
o Signor
mia gioia e mio amor.**
- 1 O Signore che scruti il mio cuor
dal maligno mi salvi il tuo amor.
 - 2 Tu sei forza sei vita immortal
perché triste cammino fra il mal?

5. Questo è il giorno che ha fatto il Signore

- Rit. **Questo è il giorno che ha fatto
il Signore, rallegriamoci
e in esso esultiamo**
Rendete grazie al Signore perché egli è
buono,
perché in eterno è la sua misericordia

CANTO ALL'OFFERTORIO

1. A te Signor leviamo i cuori (pag. 33)

2. A te nostro Padre

- Rit. **A te nostro Padre e nostro Signor,
pane e vino oggi noi offriam sull'altar**
- 1 Grano diverrai vivo pane del cielo:
cibo per nutrire l'anima fedel.
 - 2 Vino diverrai vivo sangue di Cristo,
fonte che disseta l'arsura del cuor.

3. Io non sono degno

Io non sono degno di ciò che fai per me
tu che ami tanto uno come me;
vedi non ho nulla da donare a te
ma se tu lo vuoi prendi me. (bis)

CANTI ALLA COMUNIONE

Resta con noi, Signore, alleluia!

Rit. Resta con noi, Signore, Alleluia!

Tu sei frumento, Signore degli eletti;
tu sei il pane disceso dal cielo.

Tu sei il vino che germina i vergini;
sei per i deboli il pane dei forti.

Tu sei la guida al banchetto del cielo;
tu sei il pegno di gloria futura.

Tu sei la luce che illumina il mondo;
tu sei ristoro alla nostra stanchezza.

Tu sei il Cristo, sei figlio di Dio;
tu solo hai parole di vita eterna.

Sarem fratelli alla mensa del Padre;
saremo un cuore ed un'anima sola.

2. Mistero della cena

1 Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo
ai suoi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con
noi.

2 Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

3. Vieni, Gesù, vieni

Vieni, Gesù, vieni
vieni accanto a noi
e spezza ancora il pane
come facesti un dì.

Vieni tu che preghi,
vieni tu che soffri:
il pane è sulla mensa,
manchi solo tu.

Vieni tu che piangi,
vieni tu che servi:
il pane è sulla mensa,
manchi solo tu.

Vieni tu che canti,
vieni tu che sperì:
il pane è sulla mensa,
manchi solo tu.

Vieni tu che ami,
vieni tu che cerchi:
il pane è sulla mensa,
manchi solo tu.

4. Dov'è carità e amore

Rit. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

- 1 Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.
- 2 Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti
e regni in mezzo a noi Cristo Dio.
- 3 Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.
- 4 Nell'amore di colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra.
- 5 Fa che un giorno contempliamo il tuo volto
nella gloria dei Beati, Cristo Dio
e sarà gioia immensa, gioia piena
durerà per tutti i secoli, senza fine

5. Noi ti lodiam

Rit. Noi ti lodiam e di benediciamo

O Padre del cielo che reggi l'universo
splendi nelle stelle e brilli in ogni cuor

O Figlio di Dio che salvi l'universo
regni sulle genti e vivi in ogni cuor

O Spirito Santo, amor dell'universo
luce delle menti e vita d'ogni cuor

Luce e Potenza, Amore e Verità
o Dio beato, splendor dell'universo

Dal cori celesti degli angeli e dei Santi
salga senza fine gloria, lode, amor.

6. Symbolum

- 1 Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu
vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.
- 2 Credo in Te, Signore nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi;
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.
- 3 Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà,
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.
- 4 Padre della vita, noi crediamo in Te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità.
E per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

7. Noi ti amiam

- 1 Noi ti amiam Signor, noi t'adoriamo,
solo a te chiediam il tuo amor.

Rit. **Sei tu la luce, la nostra gioia
noi ci prostriam, Signor, e ti adoriam.**

- 2 In te speriam Signor, in te speriamo,
abbi pietà di noi, abbi pietà.
- 3 Resta con noi Signor, resta con noi,
dona il tuo Pan Ciel pegno d'amor.

8. Resta con noi, Signore, la sera

- 1 Resta con noi Signore la sera
resta con noi e avremo la pace

Rit. **Resta con noi non ci lasciar
la notte mai più scenderà,
Resta con noi non ci lasciar
per le vie del mondo, Signor**

- 2 Voglio donarti queste mie mani
voglio donarti questo mio cuor

CANTI FINALI

1. Ti ringrazio

- 1 Per la vita che ci dai, alleluia
Ti ringrazio, mio Signor, alleluia.
- 2 Per la gioia e per l'amor, alleluia
Ti ringrazio, mio Signor, alleluia.
- 3 La tua morte ci salvò, alleluia
Ti ringrazio, mio Signor, alleluia.
- 4 Il tuo amore ci riuni, alleluia
Ti ringrazio, mio Signor, alleluia.

2. Io mi parto da te

- 1 Io mi parto da Te,
parto da questo altar.
Vieni, Gesù con me;
solo/a non mi lasciar. (bis)

3. Nobile santa chiesa

Rit. **Nobile santa Chiesa, regno d'amor,
dona la terra a Cristo, trionfator!**

- 1 Il Signore t'ha scelta nel mondo qual
segno:
alle terre lontane è aperto il tuo regno.

4. Tu sole vivo

Rit. **Tu sole vivo per me sci, Signore;
vita e calore diffondi nel cuor.**

- 1 Tu sul cammino risplendi mio sole
luce ai miei passi ti voglio, Signor.
- 2 La tua parola mi svegli al mattino
e mi richiami alla sera con te.
- 3 Sulla mia casa t'innalza mio sole
splenda d'amore, di luce, per te.

5. Resta con noi, Signore, la sera

- 1 Ti porteremo ai nostri fratelli
ti porteremo lungo le strade

Rit. **Resta con noi non ci lasciar
la notte mai più scenderà,
Resta con noi non ci lasciar
per le vie del mondo, Signor**

MESSE DEI DEFUNTI

CANTO INIZIALE

L'eterno riposo

Rit. L'eterno riposo dona a loro,
o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.

Ascolta la preghiera del tuo servo,
poiché giunge a te ogni vivente.

Inno ai Defunti

Pag. 20

CANTO ALLA COMUNIONE

1. Quanta sete nel mio cuore

- 1 Quanta sete nel mio cuore:
solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza:
solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà
sempre fresca sgorgherà.
**Il Signore è la mia vita,
Il Signore è la mia gioia.**
- 2 Se la strada si fa oscura,
spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà.
**Il Signore è la mia vita,
Il Signore è la mia gioia.**
- 3 Nel mattino lo ti invoco;
tu, mio Dio, risponderai;
Nella sera rendo grazie:
tu, mio Dio, ascolterai.
Al tuo monte salirò,
e vicino ti vedrò.
**Il Signore è la mia vita,
Il Signore è la mia gioia.**

CANTO FINALE

1. Io credo, risorgerò

Rit. Io credo, risorgerò:
questo mio corpo vedrà il Salvatore.

- 1 Ora è nelle tue mani
quest'anima che mi hai data
accoglila, Signore,
da sempre tu l'hai amata
è preziosa ai tuoi occhi.
- 2 Padre, che mi hai formato,
a immagine del tuo volto,
conserva in me, Signore,
il segno della tua gloria,
che risplenda in eterno.
- 3 Cristo, mio Redentore,
risorto nella luce,
io spero in Te, Signore,
hai vinto, mi hai liberato
dalle tenebre eterne.

2. Ave Maria

Conforta chi soffre, sorridi a chi muor
I morti ricopri con manto d'amor

Ave, Ave, Ave Maria (bis)

Preghiera di un defunto

Se conoscessi il mistero immenso del Cielo
dove ora vivo, questi orizzonti senza fine,
questa luce che tutto investe e penetra,
non piangeresti se mi ami!
Sono ormai assorbito nell'incanto di Dio,
nella sua sconfinata bellezza.
Le cose di un tempo sono così piccole al
confronto!
Mi è rimasto l'amore di te, una tenerezza
dilatata che tu neppure immagini.
Vivo in una gioia purissima.
Nelle angustie del tempo pensa a questa
casa ove un giorno saremo riuniti oltre la
morte, dissetati alla fonte inestinguibile
della gioia e dell'amore infinito.
Non piangere se veramente mi ami!

S. Agostino

FESTA DELLA BEATA VERGINE MARIA

CANTO INIZIALE

Mira il tuo popolo

- 1 Mira il tuo popolo
bella Signora.
(bis) che pien di giubilo
oggi ti onora.
Anch'io festevole
corro ai tuoi piè:
(bis) O Santa Vergine,
prega per me.
- 2 In questa misera
valle infelice,
(bis) tutti l'invocano,
soccorritrice.
Questo bel titolo
conviene a Te:
(bis) O Santa Vergine,
prega per me.

CANTO ALL'OFFERTORIO

Resta con noi, Signore, alleluia!

Rit. Resta con noi, Signore, Alleluia!

- 1 Tu sei frumento, Signor, degli eletti;
tu sei il pane disceso dal cielo.
- 2 Tu sei il vino che germina i vergini;
sei per i deboli il pane dei forti.

CANTI ALLA COMUNIONE

1. Credo in te, Signor

- 1 Credo in te, Signor, credo in te;
grande è quaggiù il mister, ma credo in te.
- Rit. Luce soave, gioia perfetta sei,
credo in te, Signor, credo in te.**
- 2 Spero in te, Signor, spero in te;
debole sono ognor, ma spero in te.
- 3 Amo te, Signor, amo te;
o crocifisso Amor, amo te.
- 4 Resta con me, Signor, resta con me;
pane che dai vigor, resta con me.

2. Signore, sei tu il mio pastor

**Rit. Signore, sei tu il mio Pastor,
nulla mi può mancar
nei tuoi pascoli.**

- 1 Tra l'erbe verdeggianti mi guidi a riposar;
all'acque tue tranquille mi fai tu dissetar.
- 2 Se in valle tutta oscura lo camminar
dovrò,
vicino a Te, Signore, più nulla temerò.
- 3 Per me hai preparato il pane tuo
immortal;
il calice m'hai colmo di vino celestial.
- 4 La luce e la tua grazia mi guideranno
ognor;
da Te m'introdurranno per sempre, o
mio Signor.

CANTI FINALI A SCELTA

1. Santa Maria del cammino

- 1 Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
santa Maria del cammino
sempre sarà con te.
- Rit. Vieni, o Madre in mezzo a noi,
vieni, Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

- 2 Quando qualcuno ti dice:
«Nulla mai cambierà»,
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!
- 3 Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.
- 4 Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà.

2. Nome dolcissimo

- 1 Nome dolcissimo,
nome d'amore.
Tu sei rifugio
al peccatore.

Rit. **Dai cori angelici
dall'alma mia,
Ave Maria, Ave Maria. (bis)**

- 2 O dolce nome
Maria, Maria
speme e conforto
dell'alma mia.

3. Dell'aurora tu sorgi più bella

- 1 Dell'aurora Tu sorgi più bella,
col tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra,
non v'è stella più bella di Te.

Rit. **Bella Tu sei qual sole,
bianca più della luna;
e le stelle più belle
non son belle al par di Te. (bis)**

- 2 T'incoronano dodici stelle,
ai tuoi piedi hai l'ali del vento,
e la luna si curva d'argento;
il tuo manto ha il colore del ciel.
- 3 Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il colore del giglio,
le tue gote bacciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior.

4. Andrò a vederla un dì

- 1 Andrò a vederla un dì,
in cielo, patria mia:
andrò a veder Maria,
mia gioia e mio amor.

Rit. **Al ciel, al ciel, al ciel!
Andrò a vederla un dì. (bis)**

- 2 Andrò a vederla un dì:
è il grido di speranza,
che infondemi costanza
nel viaggio, fra i dolor.

5. O Maria nostra speranza

- 1 O Maria, nostra speranza,
deh! ci assisti e pensa a noi;
deh! proteggi i figli tuoi
col favor di tua possanza.

Rit. **Cara Madre e gran Regina,
volgi a noi gli occhi pietosi:
senza te siam timorosi,
con te pieni di fidanza,
o Maria, o Maria, nostra speranza!**

- 2 Se tu stendi a noi la mano
tra i perigli della vita,
la nostr'alma rinvigorita
vestirà nuova costanza.

6. Vergin santa

Vergin santa, che accogli benigna
chi l'invoca con tenera fede,
volgi il tuo sguardo dall'alta tua sede
alle preci d'un popol fedel.

Rit. **Deh! proteggi fra tanti perigli
i tuoi figli, o Regina dei ciel!**

7. Tutta bella

Rit. **Tutta bella, sei, Maria,
e macchia d'origine non è in te.**

- 1 La tua veste è candida come la neve,
e il tuo volto come il sole.
- 2 Tu gloria di Gerusalemme:
tu letizia d'Israele.
- 3 Tu onore del nostro popolo:
Madre di Cristo e della Chiesa.
- 4 Tu avvocata dei peccatori:
Madre di misericordia.

8. Noi vogliam Dio

- 1 Noi vogliam Dio, - Vergin Maria,
porgi l'orecchio - al nostro dir:
noi t'invochiamo - o Madre pia,
dei figli tuoi - compi il desir!

Rit. **Deh! benedici o Madre,
al grido della fe'.
Noi vogliam Dio - ch'è nostro Padre,
noi vogliam Dio - ch'è nostro Re!**

- 2 Noi vogliam Dio - nelle famiglie,
dei nostri cari - in mezzo al cor:
sian forti i figli - caste le figlie,
tutti ci infiammi - di Dio l'amor.
- 3 Noi vogliam Dio - Dio nella seuola:
vogliam che in essa - la gioventù
studi la santa - di Lui parola,
miri l'immagine - del buon Gesù.

9. È l'ora che pia

- 1 È l'ora che pia - la squilla fedel
le note c'invia - dell'ave del ciel.

Rit. **Ave, ave, ave Maria!** (bis)

- 2 Proteggi il cammino di un popol fedel,
ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel

10. Odo suonar

Odo suonar la squilla della sera
che dolcemente invita alla preghiera
per salutar la Vergine Maria
Ave Maria, Ave Maria (bis)

11. Preghiera a Maria

- 1 Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi.

Rit. **Aiutaci ad accogliere
il Figlio tuo che ora vive in noi**

- 2 Maria, tu che sei stata così docile
davanti al tuo Signor.
- 3 Maria, tu che hai portato dolcemente
l'immense dono d'amor.
- 4 Maria, madre umilmente tu hai sofferto
del Suo ingiusto dolor
- 5 Maria, tu che ora vivi nella Gloria
assieme al tuo Signor

12. Mille volte benedetta

- 1 Mille volte benedetta, - o dolcissima Maria
benedetto il nome sia - di tuo Figlio
Salvator

Rit. **O Maria consolatrice,
Noi t'offriamo i nostri cuor!** (bis)

- 2 Tutti i secoli son pieni, - o Maria,
delle tue glorie
e di tenere memorie, - di prodigi
e di favor.

INNO AL SACRO CUORE

Sacro Cuor di Gesù,
deh, venga il regno tuo!
Sacro Cuor di Gesù,
io credo all'amor tuo per me!
Sacro Cuor di Gesù,
io confido in te!

Sacro Cuor di Gesù,
aumenta in noi la fede!
Sacro Cuor di Gesù,
fa ch'io ti ami sempre più!
Sacro Cuor di Gesù,
io confido in te!

LA MADONNA DELLA CONCEZIONE

Cenni storici

... Orbene, nell'anno 1630 inferiva nelle Romagne la peste *dalla quale peste - così testimoniano alcuni documenti - rimase completamente salvo Castelbolognese, quantunque tutti i vicini Paesi ne fossero acerbamente colpiti.*

Si volle pertanto dal Popolo castellano ritenere che tale preservazione fosse una speciale grazia della Madonna della Concezione - e questa opinione è tuttora viva nel popolo castellano - alla quale Madonna furono rivolte in quei giorni pubbliche preghiere.

Onde perché fosse tramandata ai posteri la memoria di tale grazia speciale, fu fatta incidere una lapide, che venne poi murata in un fianco della Cappella dedicata in San Francesco alla Concezione ove vedesi tuttora, e venne fatto dipingere un quadro allusivo.

Non contenti poi i Castellani di quell'epoca, delle memorie suddette, vollero aggiungervi un voto popolare, che infatti fu palesemente pronunziato nel giorno 15 giugno di quello stesso anno 1630.

Consistette tale voto popolare nello stabilire che solennemente fosse festeggiata quella statua della Concezione in ogni anno e nei cinque giorni della Pentecoste.

E da quell'anno e in quei cinque giorni, tutto il popolo castellano, anche campagnolo proveniente nella Piazza con carri agricoli e carrioli, festeggia con lodi, canti, danze e libagioni la Festa della Pentecoste...

*(Emiliani •Sunto Storico
di Castelbolognese•
Libro I, Cap. 33°, 1896)*



Terracotta policroma del sec. XVI, opera di anonimo di scuola quercesca emiliano-ferrarese.

La statua non è visibile ai fedeli nel suo aspetto reale perché la tradizione popolare castellana usa rivestirla come una regina, con abiti di seta e doni votivi.

LA BEATA VERGINE DELLA CONSOLAZIONE O DELLA CINTURA

La Cappella centrale della navata destra nella Chiesa arcipretale di San Petronio, conserva un affresco tardo-gotico, rielaborato nel secolo scorso, di autore anonimo, staccato da una parete, che rappresenta una dolce immagine di Maria nell'atto di abbracciare il bambino ed è venerata col titolo Madonna della Consolazione o della Cintura. Questa immagine era presente anche nella precedente Chiesa di San Petronio, abbattuta dopo il terremoto del 1781 ed al suo altare era stata eretta nel 17° sec. la Confraternita dei 40 Sacerdoti o della Cintura, istituzione di origine Bolognese e di riferimento all'ordine agostiniano che a Castel Bolognese aveva una piccola Comunità proprio di fronte alla Chiesa dove ora sono le Maestre Pie. La Confraternita si richiamava alla tradizione secondo la quale Santa Monica, immersa nell'afflizione per la morte del marito Patrizio grazie a lei convertitosi al cristianesimo in punto di morte e per gli errori del figlio Agostino che invece tardava a convertirsi, fece ricorso a Maria per cercare sollievo e conforto al suo dolore. La Madonna le apparve in veste nera con una cintura ai fianchi, sfavillante di celeste splendore e contornata da una schiera di Serafini, indicandole in quell'abito il modello del suo vestire e toltasi la sua cintura le disse: «Prendi, è questo il caro segno dell'amor mio; non deporlo mai e impegnati a diffondere ad onor mio questa onorata cintura e ti assicuro che guarderò quali miei figli più cari tutti quelli che se ne mostreranno segnati». S. Monica, ricolma di gioia per questa visione, iniziò con zelo a diffondere la devozione della Sacra Cintura e, tra i primi, se ne cinsero Sant'Ambrogio e San Simeone, Perpetua, figlia di Santa Monica, e le sue nipoti Felicità e



Basilica. Finalmente anche Agostino, convertitosi, se ne cinse prendendola dalle mani di Sant'Ambrogio il giorno stesso del suo Battesimo, e diventando il più zelante apostolo della sua diffusione.

Significativo, a questo punto, trovare proprio alle pareti della Cappella della Madonna della Consolazione, entro due nicchie, la statua di Sant'Agostino e quella di Santa Monica, di autore anonimo. Completano la decorazione dei pilastri e del sottarco tredici ovali raffiguranti i busti del Redentore e degli Apostoli, dipinti probabilmente dal castellano Francesco Borghesi.

Nel passato la B.V. della Consolazione o della Cintura era solennemente festeggiata a Castel Bolognese, a cura della Confraternita, nel giorno prescritto dalla Regola, cioè la domenica successiva alla festa di Sant'Agostino (28 agosto); oggi la festa si tiene l'ultima domenica di settembre all'inizio di una settimana di animazione pastorale che si chiude con la festa del patrono San Petronio.

SAN PETRONIO

San Petronio fu l'ottavo vescovo di Bologna a metà del V secolo. Vescovo in un periodo movimentatissimo per l'Italia a causa delle rovine e dei mutamenti che le invasioni dei barbari, Goti e Unni, arrecavano al paese. Proprio in quei tempi rifulse l'opera provvidenziale e benefica di tanti Vescovi e non solo in campo religioso. Il Vescovo restò infatti l'unica autorità accettata e accettabile, a difesa del bene spirituale e dei beni materiali del popolo. O almeno a consolazione nei momenti di sventura e d'incertezza.

Va detto che anche San Petronio, come molti altri grandi Vescovi di quel tempo, veniva dalla pubblica amministrazione, funzionario e figlio di un funzionario dell'Impero romano.

Fu Prefetto del Pretorio in Francia e forse anche Console. Zelante e devoto, avrebbe viaggiato in Oriente per incontrarvi gli eremiti e scriverne la *Vita*. Tornato in Italia, il Papa Celestino I lo convinse ad accettare, verso il 430, la cattedra di Vescovo di Bologna.

La sua carriera come pubblico funzionario giustifica le sue doti di amministratore, l'abilità di uomo di governo, l'intraprendenza nelle iniziative religiose e civili. Ma tutte queste virtù, sufficienti per fare un ottimo funzionario, non sarebbero bastate, senza l'aiuto della Grazia e l'assistenza divina, a fare di lui un Vescovo grande e santo.

San Petronio diede origine a quel suggestivo complesso noto come le "sette chiese", con attorno un intero quartiere, fino a San Giovanni in Monte, fatto ad immagine di Gerusalemme e dei suoi Santuari: il Santo Sepolcro, la Chiesa della Resurrezione, e così via. In questa "Gerusalemme bolognese" visse lo stesso San Petronio, in una comunità di monaci contemplativi.

Ma prima delle chiese, il Vescovo aveva ricostruito le case e, attorno alle case, allargato e rinforzato le mura della città. San Petronio si preoccupava infatti non solo della salvezza spirituale del suo gregge, ma anche della sua sicurezza in tempi tempe-



stosi. Nei vent'anni del suo episcopato la città venne rinnovata e la diocesi riordinata nelle opere, nella disciplina, nella Fede.

Nei secoli successivi la figura del Vescovo si abbellì delle più edificanti e anche fantasiose leggende, specialmente dopo il 1141, quando si ritrovarono le sue reliquie e ciò accadde il 4 ottobre, ed a tal giorno fu fissata la festa del Santo, la cui morte era avvenuta in data ignota, verso il 450.

E per onorare le reliquie del grande Vescovo sorse nel cuore della città una delle chiese più grandiose della Cristianità: la Basilica di San Petronio, iniziata nel 1390 e abbellita da architetti, pittori e scultori.

Quando nel 1386 il Senato Bolognese decise di costruire il nostro Castello pose, nella prima chiesetta, il Santo Vescovo Petronio a presidio e ad esempio per tutte le generazioni.

Questa statua di San Petronio fu mandata da PP. Pio IX in dono all'Arciprete Gamberini e ai fedeli di Castel Bolognese e fu esposta in chiesa alla venerazione il 4 ottobre 1877.

In copertina: *Tempera di Felice Giani. 1799*

Stampato per la festa di S. Petronio
nel mese di ottobre 2003
dalle Grafiche 3B
Tescanella di Dozza (Bo)